

marca
da
bollo

Rep. n°

Al Sig. SINDACO
del Comune di
BIBBIENA

Il/La sottoscritto/a C.F.
nato/a a il e residente a
in via n. tel.
in qualità di

CHIEDE

l'inumazione nella tomba n. del campo identificato al
nel cimitero comunale di Bibbiena della salma di

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni generali di seguito riportate e le disposizioni contenute nel Regolamento Comunale di polizia mortuaria e per i servizi cimiteriali entrate in vigore in data 30/07/2005.

Alla presente si allega:

- 1) ricevuta del versamento di € per il servizio di escavazione e riempimento della fossa
€ per collocazione di copritomba

Il corrispettivo pari ad € è stato effettuato su:

- C.C.P n.124529 intestato a COMUNE DI BIBBIENA.
 C.C.B n. 90000 ABI 5390 CAB 71334 intestato a COMUNE DI BIBBIENA presso BPEL di
Bibbiena centro

Bibbiena

Il Richiedente

CIMITERO DI : N

RICHIEDENTE : **INTESTATARIO**

REGOLAMENTO DI IGIENE E SANITA'

-ART 238 DISPOSIZIONI SPECIALI PER LE
INUMAZIONI -CAMPI E FOSSE DI INUMAZIONE

L'inumazione consiste nella deposizione della salma in una fossa, scavata nel terreno, in un campo situato all'interno del cimitero, denominato campo di inumazione. L'inumazione è un servizio a domanda individuale soggetto al pagamento di corrispettivo che sarà determinato annualmente dalla Giunta comunale la quale fisserà contestualmente un diritto di muratura per collocazione copritomba.

Nei Cimiteri Comunali è consentita l'inumazione di salme di cui all'art 233 del presente Regolamento.

Il coniuge del defunto o uno dei componenti della famiglia dovranno presentare una richiesta scritta secondo il modello predisposto dall'ufficio competente.

Copia della richiesta dovrà essere rilasciata ai richiedenti.

L'inumazione ha la durata di 10 anni decorrente dalla data della deposizione della salma nella fossa ed ha carattere definitivo. E' esclusa la possibilità di esumare la salma prima che siano trascorsi 10 anni e trasferire il feretro in altra sepoltura anche dello stesso tipo (in altra

fossa): tali disposizioni dovranno essere espressamente inserite nel modello di richiesta di cui sopra.

Alla scadenza del periodo decennale il personale competente provvederà alla esumazione della salma. Al momento dell'esumazione qualsiasi opera collocata sopra la sepoltura sarà rimossa e resterà depositata all'interno del cimitero.

Non è ammesso portare al di fuori del cimitero o comunque commercializzare tali opere.

Sarà possibile rientrare in possesso delle fotografie e di altri piccoli oggetti aventi valore affettivo dietro esplicita richiesta scritta.

Una volta effettuata l'esumazione, i resti mortali verranno deposti nell'ossario comune del cimitero. In alternativa i familiari del defunto potranno chiedere la sepoltura dei resti mortali in un ossario singolo. Qualora nessun familiare si presenti a richiedere la sepoltura dei resti mortali, questi verranno collocati definitivamente nell'ossario comune. Nel caso in cui al momento della esumazione la salma non risulti completamente mineralizzata, sarà necessario procedere ad una nuova inumazione, in un campo diverso da quello in cui si trova il defunto, per il periodo determinato con apposito

provvedimento del Ministero competente in materia. Sulla nuova sepoltura non sarà possibile collocare il vecchio copritomba, perché demolito per effettuare l'esumazione, ma si potrà sistemare una croce o un cippo con l'indicazione del nome, cognome, data di nascita e di morte della salma. Allo scopo di favorire i processi di mineralizzazione non sarà consentito installare un nuovo copritomba sulla sepoltura.

I campi destinati all'inumazione, all'aperto ed al coperto, devono essere ubicati in suolo idoneo per struttura geologica e mineralogica, per proprietà meccaniche e fisiche e per il livello della falda idrica.

I campi di inumazione sono divisi in riquadri e l'utilizzazione delle fosse deve farsi cominciando da una estremità di ciascun riquadro e successivamente fila per fila procedendo senza soluzione di continuità.

Ogni fossa nei campi di inumazione deve essere contraddistinta, a cura del Comune, da un cippo costituito da materiale resistente alla azione disgregatrice degli agenti atmosferici e portante un numero progressivo. Sul cippo, a cura del Comune, verrà applicata una targhetta di materiale inalterabile con indicazione del nome e del cognome e della data di nascita e di morte del defunto.

I familiari possono richiedere l'installazione di una lapide o di un copritomba soltanto dopo che siano trascorsi almeno sei mesi dall'inumazione. L'ufficio tecnico al fine di garantire una disciplina uniforme delle caratteristiche di tali manufatti, dovrà provvedere ad adottare apposito provvedimento.

Ciascuna fossa per inumazione deve essere scavata a due metri di profondità dal piano di superficie del cimitero e, dopo che vi sia stato deposto il feretro, deve essere colmata in modo che la terra scavata alla superficie sia messa attorno al feretro e quella affiorata dalla profondità venga alla superficie.

Le fosse per inumazioni di cadaveri di persone di oltre dieci anni di età devono avere una profondità non inferiore a metri 2. Nella parte più profonda devono avere la lunghezza di metri 2,20 e la larghezza di metri 0,80 e devono distare l'una dall'altra almeno metri 0,50 da ogni lato.

-ART 239 GRATUITA' DEL SERVIZIO DI INUMAZIONE

Il servizio è gratuito unicamente nelle ipotesi di:

- salma di persona in situazione di indigenza o di bisogno
- salma per la quale non esistono soggetti che sarebbero tenuti agli alimenti ai sensi degli articoli 433 e seguenti del codice civile.

Le situazioni di cui al comma precedente sono accertate dal Servizio sociale del Comune con le modalità consentite dalle disposizioni normative vigenti.

ART 240 ALLESTIMENTO DELLE SALME

Ogni cadavere destinato alla inumazione deve essere chiuso in cassa di legno e sepolto in fossa separata dalle altre; soltanto madre e neonato, morti in concomitanza del parto, possono essere chiusi in una stessa cassa e sepolti in una stessa fossa.

Per le inumazioni non è consentito l'uso di casse di metallo o di altro materiale non biodegradabile.

Qualora si tratti di salme provenienti dall'estero o da altro Comune per le quali sussiste l'obbligo della duplice cassa, le inumazioni debbono essere subordinate alla realizzazione, sulla cassa metallica, di tagli di opportune dimensioni anche asportando temporaneamente, se necessario, il coperchio della cassa di legno.

L'impiego di materiale biodegradabile diverso dal legno deve essere autorizzato con decreto del Ministro della sanità, sentito il Consiglio superiore di sanità.

Lo spessore delle tavole della cassa di legno non deve essere inferiore a centimetri 2.

Le tavole del fondo di un solo pezzo nel senso della lunghezza potranno essere riunite nel numero di cinque nel senso della larghezza, fra loro saldamente congiunte con collante di sicura e duratura presa.

Il fondo deve essere congiunto alle tavole laterali con chiodi disposti di 20 in 20 centimetri ed assicurato con idoneo mastice.

Il coperchio sarà congiunto a queste tavole mediante viti disposte di 40 in 40 centimetri.

Le pareti laterali della cassa devono essere saldamente congiunte tra loro con collante di sicura e duratura presa.

È vietato l'impiego di materiali non biodegradabili nelle parti decorative delle casse.

Ogni cassa deve portare il timbro a fuoco con l'indicazione della ditta costruttrice e del fornitore.

Sulla cassa deve essere apposta una targhetta metallica con l'indicazione del nome, cognome, data di nascita e di morte del defunto.

DELIBERAZIONE G.C. 163 DEL 30.07.2005

“La Giunta Comunale omissis.....delibera

1. Di stabilire:

- per il servizio di inumazione di cui all'art. 251 comma 1 lettera c), una tariffa di euro 200,00, comprensiva anche dell'apposizione del cippo come indicato all'art. 238 commi 13 e 14 del medesimo regolamento, e che le caratteristiche del cippo e del copritomba saranno le seguenti:

- il cippo sarà costituito da una croce in granito di colore chiaro, come da schema allegato alla presente,
- il copritomba sarà costituito da una semplice copertura con terreno vegetale, per una profondità di cm. 220,

2. Di prevedere che l'eventuale installazione del copritomba previsto all'art. 238 comma 15 del regolamento comunale di igiene e sanità capo XVI polizia mortuaria, sia a totale carico dei familiari e le caratteristiche devono essere le seguenti:

- con riferimento alla lapide, dovrà essere mantenuta la croce di cui al punto 1), al fine di mantenere uniformità dell'area di inumazione,
- il copritomba avrà larghezza cm. 80 e profondità cm. 120, in modo da costituire dei vialetti nell'area di inumazione;

Omissis

Bibbiena

Il Responsabile del Servizio _____

Il richiedente _____